

Manifattura Cittadina racconta l'immigrazione positiva

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2011

Nella mattina di **Sabato 30 Aprile**, in via Milano, Manifattura Cittadina ripropone **la mostra "Una città normale: volti dell'immigrazione a Busto Arsizio"**. Seguirà, verso le ore 12, un aperitivo per amici e visitatori.

«Nel momento in cui l'arrivo di immigrati in fuga dalla guerra e dalla fame ravviva la retorica dell'invasione – e un "qualificato" esponente locale di un partito di governo suggerisce di contrastare l'"invasione" "mitragliando gli immigrati che arrivano sulle nostre coste" – ci sembra opportuno riproporre questa mostra».

«Allarme sicurezza? Pericolo Islam? Padroni a casa nostra? L'immigrazione è davvero, come ci viene insistentemente raccontato, una minaccia ai nostri diritti, alla nostra cultura e alle nostre tradizioni?

Con l'intento di mettere a fuoco l'immigrazione in città **noi di Manifattura Cittadina ci siamo divertiti, qualche mese fa**, a girare armati di macchine fotografiche, **rubando immagini e scorci di "vite di straordinaria normalità"**. Abbiamo poi presentato i materiali raccolti in una mostra allestita in via Milano nel dicembre dell'anno scorso.

Cinesi, marocchini, albanesi tra i bambini che vanno a scuola con il pedibus. Donne con il velo al supermercato, al parco, in coda all'anagrafe o in attesa dei figli davanti alla scuola. Stranieri tra gli operai dei cantieri edili che in città spuntano come funghi. **Vie del centro storico ri-animate da kebabberie e negozi "etnici"**.

Tutto questo a testimonianza di una realtà presente da tempo in città e di processi di integrazione che sono in corso, seppur non senza difficoltà, da anni.

Nonostante l'assenza di una politica dell'immigrazione da parte dell'Amministrazione!

Manifattura Cittadina, riconoscendo la diversità come un valore e la presenza di immigrati come una risorsa per la città, ritiene invece fondamentale che **un'Amministrazione comunale si faccia carico di sostenere i processi di integrazione** e di favorire la convivenza di tutte le popolazioni che abitano la città...»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it